



Piano Triennale Offerta Formativa

LIC. CL. "A.CARO" FERMO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LIC. CL. "A.CARO"
FERMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.32 del
28/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA' STRATEGICHE
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI LEGATI ALL'INDIRIZZO DI STUDIO
- 2.4. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
- 2.5. Piano di Miglioramento: INNOVAZIONE E TRADIZIONE TRA UMANESIMO E SCIENZA
- 2.6. PNSD
- 2.7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DEL COMPORTAMENTO E DEL CREDITO SCOLASTICO
- 2.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 2.9. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Iniziativa di ampliamento curricolare:
AUREUS e Beni Culturali
- 3.3. Iniziativa di ampliamento curricolare:
Pitagora Scientifico
- 3.4. Iniziativa di ampliamento curricolare:
Liceo Teatrale
- 3.5. Progetti caratterizzanti l'istituto
- 3.6. Iniziativa di ampliamento curricolare:
Progetto doppio Diploma
- 3.7. Curricolo di Educazione Civica
- 3.8. Linee guida per DDI
- 3.9. Linee guida per PCTO

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE
- 4.3. MODALITA' DI UTILIZZO
DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.4. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITA' DI RAPPORTO CON
L'UTENZA
- 4.5. ACCORDI DI RETE DELL'ISTITUTO
- 4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dai dati in possesso della scuola e dal questionario studenti delle prove INVALSI risulta che per tutti e tre gli indirizzi dell'Istituto il background familiare risulta essere medio-alto; la quota degli studenti con famiglie svantaggiate è esigua come pure è basso il numero degli studenti con cittadinanza non italiana. La prosecuzione degli studi in ambito universitario è la prospettiva prevalente in particolare al Liceo Classico. Il voto di uscita dalla secondaria di primo grado degli alunni che scelgono il liceo classico è per il 90% superiore uguale agli otto decimi.

Il voto di uscita dalla secondaria di primo grado degli alunni che scelgono gli indirizzi Scienze Umane e Les è per il 90% compreso tra il 6 e l'8.

In questi licei c'è la percentuale più alta di alunni diversamente abili, DSA, BES che richiedono interventi personalizzati.

La popolazione scolastica proviene da un bacino ampio che va dall'Adriatico ai Monti Sibillini, con tempi di percorrenza spesso importanti e con scarsità di collegamenti; tale contesto non facilita le attività pomeridiane.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio presenta un tessuto economico e sociale consolidato costituito da piccole e medie aziende di cui molte a gestione familiare. C'è una radicata tradizione di collaborazione fra enti locali (Comune, associazioni, ASUR, altri istituti formativi) attivi nel territorio e la scuola. Si manifestano segni di crisi economica che colpisce in particolare le piccole imprese come in tutto il territorio nazionale.

All'evento sismico che ha colpito il territorio nel 2016 si è aggiunta la crisi dovuta alla pandemia scoppiata nel marzo del 2020 con la chiusura di attività economiche e con conseguente aumento di situazioni di difficoltà.

Si evidenziano casi sempre più frequenti di disgregazione familiare.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La collocazione centrale delle due sedi permette di raggiungere facilmente a piedi il centro storico e, conseguentemente, le numerose strutture culturali presenti nella città (teatro, biblioteca, pinacoteca, emeroteca, conservatorio e le sale deputate a varie iniziative).

La scuola dispone di una LIM o Smart TV e di un computer in ogni aula con connessione ad internet; sono presenti 2 laboratori mobili di informatica con circa un centinaio di computer.

Nell'istituto sono conservati strumenti scientifici di valore storico legati alla presenza di docenti illustri ed è presente un patrimonio librario di circa 15000 volumi, con settori ad alta specializzazione disciplinare, nonché testi originali d'epoca dal '500 ad oggi. In ogni sede è disponibile una biblioteca classica, nella sede centrale è attrezzata una biblioteca informatizzata.

Sono fruibili i laboratori di chimica e di scienze, momentaneamente inagibile il laboratorio di fisica a causa del sisma del 2016.

RISORSE PROFESSIONALI

La quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con molti anni di servizio nell'istituto e quindi con consolidata esperienza; ciò permette stabilità e continuità didattica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

INTRODUZIONE

La MISSION della scuola si individua nella formazione di persone culturalmente attrezzate per intraprendere con successo qualsiasi percorso di studio e di realizzazione; capaci di riflettere in modo autonomo attraverso l'esercizio del senso critico; competenti nella elaborazione di personali e motivati sistemi di riferimento culturali e valoriali; inclini a problematizzare affrontando ogni problema conoscitivo da più angolazioni; coscienti della dimensione interculturale e internazionale del sapere; dotati di flessibilità cognitiva e capaci di adattarsi a contesti operativi diversi; capaci di lavorare in team anche usando le nuove tecnologie; capaci di integrare le conoscenze superando la distinzione tra le conoscenze umanistiche e le conoscenze scientifiche.

La VISION consiste nel coniugare la solida tradizione umanistica del sapere con il dinamismo del pensiero scientifico, delle innovazioni tecnologiche e delle nuove dinamiche economico-sociali.

La sinergia fra i diversi saperi viene declinata in un sistema formativo aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter istituzionali. In quest'ottica viene superata la frammentazione delle competenze e del sapere per cogliere il nesso tra le conoscenze e la propria esistenza e il rapporto con gli altri. Non si può essere competenti da soli, ma in un contesto di relazioni.

Su questa base, il Liceo Statale "Annibal Caro" intende superare i confini didattici tradizionali ed essere un luogo formativo aperto verso l'esplorazione di sistemi di

collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, in modo da favorire e consolidare la formazione di ogni alunno.

PRIORITA' STRATEGICHE

RISULTATI SCOLASTICI

In considerazione della situazione pandemica vissuta negli ultimi due anni che ha rallentato non solo lo svolgimento dei programmi ma anche l'acquisizione di abilità e competenze, nel biennio si intende potenziare le competenze di base focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio per l'area umanistica, economico-sociale, linguistica e scientifica.

Si cercherà di favorire il successo scolastico fornendo gli strumenti adeguati per proseguire gli studi, per ridurre i trasferimenti e gli abbandoni.

Nel triennio: potenziare il metodo acquisito ed applicarlo in modo sempre più critico, originale e personale; sviluppare le soft skills, (come richiamato nella vision), attrezzare gli studenti con strumenti adatti a capire e a farsi capire, capaci di risolvere ogni tipo di problema.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Uniformare sui livelli più alti gli esiti delle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno dei tre indirizzi.

Rientrare con tutte le classi nei parametri regionali riguardanti la variabilità dei risultati tra e dentro le classi, promuovendo negli alunni la conoscenza e la consapevolezza del valore delle prove come misurazioni delle competenze per l'apprendimento delle discipline e per la cittadinanza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.

La scuola si impegna a stabilire e adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave e di cittadinanza raccomandate dalla UE. Le certificazioni in ambito linguistico forniscono competenze e valorizzano le eccellenze (partecipazione a progetti nazionali); i progetti dell'ambito socio-economico e il percorso di educazione civica formano cittadini consapevoli; i progetti del digitale consentono l'utilizzo consapevole e critico dei mezzi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI LEGATI ALL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Classico Statale "A.Caro" offre ai nuovi iscritti la possibilità di scegliere tra tre indirizzi di studio:

- Liceo Classico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico Sociale

Il Liceo "A.Caro" intende costruire un curriculum finalizzato sia al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni, sia allo sviluppo di competenze specifiche legate ai differenti indirizzi.

I percorsi liceali forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per renderli cittadini europei consapevoli e attivi, capaci di orientarsi nella pluralità di saperi e nella complessità attuale.

Si rende loro disponibile un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità personali, che permettano di affrontare qualsiasi percorso di ulteriore formazione e spendibili nella società e nel mondo lavorativo.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale sviluppandosi in due biennio (primo e secondo) e nell'ultimo anno.

Il primo biennio dei tre indirizzi di studio è finalizzato all'approfondimento e sviluppo delle competenze di base focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio nelle aree umanistica, economico-sociale, linguistica e scientifica, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione D.M. 22 agosto 2007, n.103.

Il secondo biennio è finalizzato ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare il metodo di studio acquisito.

L'ultimo anno è dedicato al raggiungimento del profilo educativo e culturale dell'alunno, potenziando il metodo acquisito in sintonia con le competenze chiave europee rendendolo capace di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, anche estera.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento l'italiano nonché alla lingua inglese e alle altre lingue della Unione Europea.
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in

- materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione alla imprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 5. obiettivi nell'ambito della Educazione civica;
 6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti e individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
12. organizzare un impianto di orientamento che valorizzi sia la scelta consapevole verso la scuola secondaria di secondo grado sia verso l'università.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: INNOVAZIONE E TRADIZIONE TRA UMANESIMO E SCIENZA

INTRODUZIONE:

Il Piano di Miglioramento muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel RAV e si attua tenendo conto dei nessi fra gli obiettivi di processo e i traguardi di miglioramento, la pianificazione delle azioni di intervento e le attività di monitoraggio e di valutazione.

La metodologia caratterizzante il PdM è l'attenzione costantemente rivolta ai bisogni formativi degli alunni.

I docenti, i discenti e tutto il personale scolastico fanno sì che l'istituzione scolastica sia una comunità di conoscenza in cui sono valorizzate idee e risorse nuove.

Gli alunni chiedono di essere culturalmente attrezzati per intraprendere con successo qualsiasi percorso di studio e realizzazione. La caratterizzazione umanistica del Liceo non fornisce un orientamento predefinito, anzi stimola la capacità di orientarsi autonomamente anche in base alle passioni e agli interessi scoperti frequentando un ambiente ricco di esperienze significative; vengono dunque sviluppati l'approfondimento ed il potenziamento delle conoscenze in ambito scientifico e linguistico e gli spazi di creatività artistica.

I docenti, raccogliendo anche la sfida educativa del tempo, sono spinti ad interrogarsi e ad innovarsi sulle metodologie didattiche anche per motivare gli studenti e risultare più efficaci per quanto riguarda i risultati di apprendimento.



PRIORITA'	OBIETTIVI	AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO
Risultati scolastici	<p>Potenziare le competenze di base focalizzando l'attenzione sull'acquisizione di un efficace metodo di studio per l'area umanistica, economico-sociale, linguistica e scientifica. Favorire il successo scolastico fornendo gli strumenti adeguati per proseguire gli studi, per ridurre i trasferimenti e gli abbandoni.</p> <p>Nel triennio: potenziare il metodo acquisito ed applicarlo in modo sempre più critico, originale e personale; sviluppare le soft skills, attrezzare gli studenti con strumenti adatti a capire e a farsi capire, capaci di risolvere ogni tipo di problema.</p>	<p>-Uniformare i criteri docimologici;</p> <p>-Somministrare prove strutturate per classi parallele, oggetto di correzione collettiva;</p> <p>-Progettare e valutare per competenze</p>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>Uniformare sui livelli più alti gli esiti delle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno dei tre indirizzi.</p> <p>Rientrare con tutte le classi nei parametri regionali riguardanti la variabilità dei</p>	<p>-Uniformare i criteri docimologici;</p> <p>-Somministrare prove strutturate per classi parallele, oggetto di</p>



	<p>risultati tra e dentro le classi, promuovendo negli alunni la conoscenza e la consapevolezza del valore delle prove come misurazioni delle competenze per l'apprendimento delle discipline e per la cittadinanza.</p>	<p>correzione collettiva;</p> <p>-Consolidare le conoscenze e sviluppare le capacità argomentative anche attraverso la progettazione per competenze.</p>
<p>Competenze chiave europee</p>	<p>Formare cittadini europei consapevoli della propria identità e capaci di integrarsi con le varie culture in virtù del pensiero critico e della capacità di coniugare i vari saperi.</p> <p>Stabilire e adottare criteri comuni per valutare le competenze chiave e di cittadinanza raccomandate dalla UE; approfondire le competenze linguistiche mediante le certificazioni; valorizzare le eccellenze mediante la partecipazione anche a progetti nazionali; formare cittadini consapevoli con i progetti dell'ambito socio-economico; utilizzare consapevolmente e in modo critico i mezzi digitali.</p>	<p>-Favorire l'integrazione degli alunni non italofoni anche in collaborazione con le agenzie del territorio;</p> <p>-Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili, DSA, BES nella comunità scolastica fornendo ai docenti e alle famiglie informazione, supporto e formazione;</p> <p>-Garantire il diritto allo studio agli studenti impossibilitati a partecipare alle lezioni con progetti dedicati all'istruzione domiciliare anche attraverso modalità telematiche;</p> <p>-Fornire le informazioni necessarie per il prosieguo</p>



		<p>del percorso formativo sia in campo universitario che lavorativo; (esperienze di PCTO)</p> <ul style="list-style-type: none">-Consolidare le conoscenze digitali;-Incoraggiare in modo pari studenti e studentesse a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche;-Educare gli studenti e le studentesse ad abbracciare abilità e materie di insegnamento come la matematica, le scienze, l'arte e l'ingegneria: STEM e in alternativa STEAM consentono l'integrazione di materie apparentemente indipendenti e l'apprendimento interdisciplinare;-potenziare l'inserimento dell'istituzione scolastica nel
--	--	--



		territorio locale, regionale e nazionale attraverso convenzioni con enti, associazioni e realtà sociali e attraverso le attività proposte dagli alunni (FAI, Teatro, Performing art,..)
--	--	---

PNSD

INNOVAZIONE DIGITALE AL LICEO "A.CARO"

Il Liceo Classico "A.Caro" aderisce al PNSD allo scopo di raggiungere nel triennio i seguenti macro-obiettivi:

- far acquisire ai ragazzi e ai docenti la consapevolezza delle grandi opportunità offerte dalle tecnologie, dei cambiamenti che esse stanno portando e dei rischi connessi al loro utilizzo ai fini di assumere un comportamento attivo e critico;
- consolidamento delle competenze di base ed approfondimento di tematiche digitali

Obiettivi misurabili:

- Corretto e completo utilizzo del registro elettronico
- Didattica efficace mediante le risorse digitali dei libri di testo
- Sviluppo delle competenze digitali: abilità nell'utilizzo del computer e dei software necessari e produzione diretta dei contenuti
- Acquisizione delle competenze digitali per gestire lezioni on line in modalità

sincrona

Attualmente ogni aula è dotata di Lim o Smart TV; si prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole; in attesa che si possano costruire dei fisici ambienti di apprendimento innovativi, scardinando la visione della classica aula, durante il prossimo triennio si vogliono formare alunni e docenti nell'ottica del Byod (portare a scuola smartphone, tablet, Netbook, e-reader).

Attività previste (alcune sono state già attivate nel triennio precedente);

- Catalogazione digitale del patrimonio librario in dotazione alla scuola
- Digitalizzazione e catalogazione degli strumenti scientifici
- Spazi e strumenti STEM
- Formazione in servizio per l'innovazione didattica ed organizzativa

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DEL COMPORTAMENTO E DEL CREDITO SCOLASTICO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per una valutazione positiva:

- a. possesso dei contenuti disciplinari, esposizione chiara e corretta degli stessi: livello minimo (sufficiente uguale a sei);
- b. applicazione delle conoscenze teoriche nella discussione e risoluzione di problematiche, esposizione con linguaggio appropriato: livello intermedio (discreto, per valori superiori a sei e uguali a sette);
- c. padronanza articolata dei contenuti, capacità collegamento degli stessi, esposizione con linguaggio specifico: livello buono (per valori superiori a sette e uguali a otto);
- d. capacità di impiegare in modo organizzato le competenze anche in ambito interdisciplinare, esposizione con linguaggio rigoroso: livello ottimo (per valori ampiamente superiori all'otto e vicini al nove);

e. livello eccellente (per valori superiori al nove e fino al dieci).

Il collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per una valutazione negativa:

a. la conoscenza frammentaria e/o superficiale dei contenuti fondamentali, l'esposizione con linguaggio non corretto e non preciso: livello mediocre (valori uguali a cinque e inferiori a sei);

b. la mancata comprensione o la mancata conoscenza dei contenuti fondamentali: livello insufficiente (valori compresi tra il quattro e il cinque);

c. la mancata conoscenza dei contenuti, diffuse e gravi carenze in molte tematiche fondamentali, esposizione non corretta: livello gravemente o assai gravemente insufficiente (valori inferiori a quattro)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Voto di Comportamento tiene conto di tre macro-indicatori fondamentali quali:

1. la partecipazione (impegno, interesse, rispetto delle consegne) anche in situazioni di didattica a distanza (DAD)

2. l'acquisizione di una coscienza civile (comportamento nei confronti degli altri, utilizzo delle strutture della scuola, rispetto del regolamento) e, in situazioni di DAD, uso appropriato e corretto degli strumenti utilizzati, responsabilità e puntualità .

3. la regolarità della frequenza sia in presenza sia nei collegamenti con tutte le discipline in situazione di DAD.

Ogni Consiglio di Classe ha la prerogativa di assegnare il voto di condotta in base ai seguenti criteri di riferimento applicati anche nella DAD:

- il 10 in condotta viene assegnato all'alunno che ha avuto un comportamento responsabile e corretto con compagni e docenti, che ha svolto un ruolo attivo nei confronti della classe e dei compagni, che è stato puntuale nell'esecuzione delle diverse consegne, compreso l'essere sempre in possesso dei materiali necessari alla lezione che ha positivamente e significativamente partecipato ad iniziative e progetti della scuola ed ha partecipato assiduamente alle lezioni. Partecipazione costante ed

attiva alla DAD.

- il 9 in condotta viene assegnato all'alunno che ha avuto un comportamento sostanzialmente corretto con compagni e docenti, che ha dimostrato sostanziale puntualità nell'esecuzione delle diverse consegne compreso l'essere sempre in possesso dei materiali necessari alla lezione e che ha partecipato assiduamente alle lezioni. Partecipazione costante alla DAD.

- l'8 in condotta viene assegnato all'alunno che ha avuto un comportamento prevalentemente corretto, pur se in presenza di non più di due note o richiamo disciplinare, che ha tenuto un comportamento che spesso ha recato disturbo all'insegnante e /o ai compagni; che spesso non è stato puntuale nell'esecuzione delle diverse consegne compreso l'essere sempre in possesso dei materiali necessari alla lezione; che ha occasionalmente fatto uso improprio del cellulare e che non abbia fatto riscontrare una presenza regolare. Partecipazione discontinua o selettiva alla DAD.

- il 7 in condotta si assegna all'alunno ha avuto un comportamento spesso scorretto o occasionalmente gravemente scorretto nei confronti degli insegnanti e/o dei compagni, che ha avuto diverse note disciplinari o ammonizione scritta dal Dirigente, che ha anche solo occasionalmente fatto uso gravemente improprio del cellulare (riprese o foto lesive della privacy, uso fraudolento in occasione delle verifiche), che ha fatto diverse assenze ingiustificate o è entrato frequentemente in ritardo senza validi motivi ovvero ha evidenziato una scarsa frequenza all'attività scolastica senza validi motivi, ivi comprese entrate posticipate o uscite anticipate. L'alunno non ha partecipato alla DAD o vi ha partecipato in modo diffusamente discontinuo o selettivo (se non a causa di difficoltà di collegamento), non sempre ha rispettato e regole della DAD.

- il 6 in condotta si assegna all'alunno che ha avuto uno o più giorni di sospensione

dalle lezioni (anche se il provvedimento in seguito è stato mutato in interventi a favore della scuola), ovvero un alto numero di provvedimenti disciplinari ovvero provvedimenti disciplinari conseguenti ad episodi gravemente lesivi della persona e nel caso in cui il comportamento dello studente, successivamente alle sanzioni ricevute, non sia decisamente migliorato. Scarsa o nulla partecipazione alla DAD (se non motivata da difficoltà nel collegamento), non sono state rispettate le regole della DAD.

Si può dar meno di 6 in condotta all'alunno che ha avuto provvedimenti di sospensione per almeno 5 giorni in sede di scrutinio del primo periodo, e per oltre dieci giorni, considerando l'intero anno scolastico, in sede di scrutinio finale, ovvero sia stato oggetto di provvedimenti di sospensione da parte del Consiglio d'Istituto e nel caso in cui il comportamento dello studente, successivamente alle sanzioni ricevute, non sia decisamente migliorato. Gravi trasgressioni nella DAD, soprattutto nel rispetto della privacy.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva è regolata esclusivamente dall'art.4, comma 6 dell'OM 11/2020.

Il Collegio definisce i criteri sulla cui base il Consiglio di Classe delibera, in sede di scrutinio finale la promozione alla classe successiva degli alunni che non conseguano in tutte le discipline valutazione non inferiore a sei decimi:

a) in presenza di insufficienza in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che fa riferimento:

2. alla possibilità dell'allievo di seguire proficuamente i programmi di studio dell'anno scolastico successivo, in base alle sue accertate attitudini ad organizzare lo studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;

1. alla possibilità dell'allievo di conseguire, nell'anno scolastico successivo, gli



obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate;

3. al livello di partenza dell'allievo e ai miglioramenti eventualmente registrati;

4. alla regolarità e alla qualità della partecipazione alla DAD.

b) il Consiglio di Classe può deliberare, pertanto, la sospensione del giudizio in una o due discipline (tre per casi particolari) e rimandare la delibera di promozione dopo l'esame estivo che avverrà nella data deliberata dal Collegio dei Docenti;

c) il Consiglio di Classe può deliberare, la promozione dell'allievo alla classe successiva anche in presenza di valutazioni di accentuata mediocrità e comunque di non decisamente grave insufficienza:

1. se collocate in un ambito di effettiva positività delle altre materie e della fisionomia dell'allievo;

2. purché le valutazioni che scaturiscono da un giudizio scritto non indichino chiaramente pregiudizio per la proficua frequenza della classe successiva e non siano la conferma qualitativa e quantitativa di debiti formativi non risolti e di valutazioni periodiche prevalentemente negative;

3. nella considerazione positiva del graduale miglioramento eventualmente registrato nel corso dell'anno scolastico (anche attraverso le varie iniziative di recupero);

4. nella considerazione della possibilità mostrata dall'allievo di raggiungere, nell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate;

5. nella visione unitaria dei cicli, in particolare del biennio;

6. in caso di DAD, in considerazione della frequenza e qualità della sua partecipazione.

d) il Consiglio di Classe dichiara non promosso l'alunno il quale evidenzia fondamentali carenze didattiche e formative, consolidate valutazioni gravi in una o più discipline, numerose carenze lievi, indicative:



1. del mancato conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione;
2. di difficoltà di recupero e di organizzazione del lavoro;
3. di mancato impegno e autonomia organizzativa;
4. di frequenza non assidua, consapevole, ordinata;
5. di difficoltà che ostacolano e impediscono il conseguimento, nell'anno successivo, degli obiettivi formativi e contenutistici propri delle discipline interessate e non consentano all'alunno il positivo inserimento nella classe successiva e il "saldo" obbligatorio del debito formativo;
6. dell'impossibilità dell'allievo di seguire con profitto il percorso didattico-formativo e di recuperare i contenuti disciplinari minimi.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In riferimento alla nota MIUR 2197 del 25/11/2019, i criteri di ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti:

- frequenza scolastica
- profitto scolastico: sufficienza in tutte le discipline con possibilità di deroga da parte del Consiglio di Classe
- partecipazione alle prove standardizzate nazionali
- svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Preliminare calcolo della media aritmetica dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico con la collocazione del punteggio ottenuto nelle diverse "bande" della nuova tabella A per le 3^a classi, 4^a e 5^a classi;

- Valutazione del "credito scolastico" da attribuire nell'ambito di ciascuna banda di oscillazione indicata nella tabella apposita, da esprimere in un numero intero, che tenga conto:

- a) media M dei voti dell'anno in corso, incluso il voto di condotta;
- b) assiduità della frequenza scolastica e frequenza dell'area di progetto ove prevista;
- c) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- d) interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- e) crediti formativi valutabili.

Si allega file contenente le griglie di valutazione delle discipline fondamentali

ALLEGATI:

Griglie.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è dotata di un GLI, di una Commissione DSA/BES e di un Gruppo H.

Ai Gruppi H degli alunni con disabilità' partecipa l'intero Consiglio di classe, il Dirigente Scolastico e la formulazione del PEI e' collegiale

La situazione degli alunni BES, presentata dai genitori in occasione del Consiglio di classe di

inizio a.s., viene monitorata con cadenza bimestrale. In presenza di situazioni nuove, vengono convocati consigli straordinari

Per gli alunni stranieri vengono proposti corsi di Italiano e vengono utilizzate modalita' di verifica individualizzata

Vengono attivati percorsi di istruzione domiciliare per garantire il diritto allo studio, a cura dei Consigli di Classe, nei casi previsti dalla normativa

Annualmente, si organizzano corsi di formazione per docenti sulle buone pratiche di inclusione. Per favorire un atteggiamento di accoglienza ed inclusione i ragazzi partecipano ad un incontro con il responsabile regionale della Dislessia.

La scuola è dotata di un PAI (piano per l'inclusione) che riguarda gli alunni BES (DSA-H) che ogni anno viene deliberato dal collegio dei docenti.

L'Istituto ha redatto un dettagliato protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA che viene rigorosamente rispettato.

Anche per gli alunni H si segue una procedura standardizzata per redigere il PEI.

Per quanto riguarda gli alunni provenienti da altri paesi e/o non italofoeni è presente nella scuola il progetto "Intercultura" attraverso il quale si offre sostegno ai docenti, agli alunni, alle classi e alle famiglie.

La scuola si indirizza alla adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- Redigere il PDP per gli allievi con BES
- Adottare griglie di valutazione idonee ai singoli casi
- Effettuare monitoraggi in itinere e finali dei PDP
- Adottare criteri di valutazione che tengano conto:
 1. della situazione di partenza e delle potenzialità dell'allievo
 2. delle finalità e degli obiettivi fissati dal PDP
 3. del livello globale di crescita e preparazione raggiunto dall'allievo.

I referenti di istituto si raccordano sistematicamente con il CTI e con le strutture competenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Innovazione curricolare:

Corso Pitagora Scientifico al Liceo Classico

Corso Aureus al Liceo Classico e Liceo Scienze Umane

Liceo Teatrale al Liceo Classico e al Liceo delle Scienze Umane

Progetto Doppio-Diploma

Innovazione Didattica

Affiancamento alla tradizionale didattica delle conoscenze una più marcata attenzione per lo sviluppo e il conseguimento delle competenze, integrando l'insegnamento frontale con attività laboratoriali e sfruttando le nuove tecnologie.

In alcune classi degli indirizzi Classico e Scienze Umane, insegnamento del latino e greco mediante il nuovo approccio basato sul metodo "Natura";

Sperimentazione della metodologia Clil in alcune classi dei tre indirizzi;

Metodologia flipped classroom;

Didattica laboratoriale in special modo per le discipline scientifiche;

Istituzioni di moduli linguistici con insegnanti madrelingua;

Particolare attenzione alle attività PCTO in relazione ai percorsi curricolari;

Sistemi di valutazione mediante piattaforme digitali.

Innovazione degli strumenti didattici

Utilizzo sistematico e consapevole della LIM;

Utilizzo dei libri digitali e dei software specifici per la didattica;

Utilizzo delle piattaforme e-learning open source.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO ED APPRENDIMENTO

Alle pratiche d'insegnamento tradizionale (lezione frontale, lavori di gruppo, classiche verifiche orali, ...) si affiancheranno metodi ed approcci diversi nei quali gli alunni saranno chiamati ad essere protagonisti e spronati a mettersi in gioco; ad esempio: attività laboratoriali, debate, drammatizzazione, rappresentazioni teatrali, produzione di audiovisivi, produzione di materiali cartacei e multimediali, peer education, uscite nel territorio.

Saranno sviluppati l'apprendimento collaborativo e la produzione di risorse digitali aperte (Open Source).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione ed autovalutazione

Il Liceo Classico "A.Caro" lavorando nell'ottica del miglioramento continuo, considera la valutazione e l'autovalutazione momenti essenziali per organizzare tutta l'attività didattica. Si considerano dunque fondamentali i seguenti documenti:
Sono elementi fondamentali in questa prospettiva:

il RAV (Rapporto di autovalutazione)

il PdM (Piano di miglioramento)

i dati delle prove Invalsi

la conferma dell'Accreditamento Regionale nel settore Formazione

Osservazione: L'abitudine a lavorare secondo i criteri del Sistema Gestione Qualità fa sì che ogni forma di programmazione (didattica o organizzativa) si sviluppi attraverso le tappe della pianificazione, esecuzione, riscontro, attuazione miglioramento e sia oggetto di una attenta verifica finale nelle sedi più opportune (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, Ufficio di Presidenza) al fine di individuare gli elementi positivi e negativi nella prospettiva di fornire un servizio sempre più efficace ed efficiente.

Valutazione dell'attività curricolare

- Il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari è oggetto di valutazione collegiale.
- A livello di Dipartimento la programmazione può prevedere prove comuni per verificare l'omogeneo raggiungimento degli obiettivi. I singoli dipartimenti stabiliscono criteri comuni e griglie di valutazione del profitto e delle prove degli studenti. Definiscono anche gli obiettivi minimi (soglia della sufficienza) e i contenuti essenziali che gli studenti che interrompono la frequenza per un periodo all'estero o per assistenza domiciliare debbono dimostrare di possedere.
- Test in ingresso concordati e correzione collettiva anche con docenti delle scuole secondarie di primo grado.
- L'analisi dei risultati degli scrutini finali, degli esami di Stato e delle prove INVALSI costituisce un ulteriore elemento di valutazione.
 - Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri di attribuzione del voto riguardante



il comportamento e i criteri per l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico e formativo.

- I Consigli di classe tengono presenti, in sede di scrutinio, le indicazioni dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti.
- Tutte le attività extracurricolari sono oggetto di valutazione mediante una relazione del docente responsabile, vagliata dal DSGA e dal DS, che evidenzia il numero degli studenti coinvolti, i costi affrontati e la ricaduta didattica.
- Anche le attività delle funzioni strumentali sono valutate sia attraverso la relazione finale che attraverso la valutazione del collegio dei docenti a fine anno.
- I nuovi progetti, approvati in via provvisoria dalla commissione PTOF, possono essere oggetto di validazione da parte del collegio dei docenti e dal DS.
- I progetti PTOF sono valutati anche attraverso un questionario compilato dagli studenti partecipanti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Competenze comuni ai tre indirizzi di studio:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Corsi curricolari:

LICEO CLASSICO: caratterizzato dallo studio della cultura del mondo classico, offre gli strumenti necessari per leggere e ripensare la realtà contemporanea. E' un indirizzo che fornisce un metodo di studio efficace ed una preparazione completa garantendo le competenze necessarie per costruire la società del futuro valorizzando l'ambito linguistico e potenziando l'area matematico scientifica.

Competenze specifiche:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENZE UMANE: Caratterizzato dall'approfondimento della conoscenza dell'uomo sotto il profilo dei rapporti educativi e delle dinamiche psicologiche e culturali, orienta agli studi dell'area umanistica e didattica e agli studi relativi alla cura della persona.

Competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO ECONOMICO SOCIALE: Caratterizzato dal concorso di materie in dialogo tra loro come il diritto e l'economia, collegate con lo studio della sociologia, matematica, statistica e di due lingue straniere, offre una formazione che supera la tradizionale divisione fra aree culturali diverse e fornisce competenze che permettono di leggere le trasformazioni in atto nella realtà. In particolare il corso garantisce una ottima preparazione di base per le facoltà giuridiche, economiche, sociali, linguistiche.

Competenze specifiche:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) ;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

ALLEGATI:

PIANO DI STUDI TRADIZIONALE.pdf

INIZIATIVA DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: AUREUS E BENI CULTURALI

Arte, Tutela, Restauro, Educazione all'uso del patrimonio artistico.

E' un corso opzionale che nasce dall'esigenza di ripristinare lo studio delle discipline artistiche

al primo biennio del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane.

Al biennio sono previste due ore aggiuntive settimanali con lezioni congiunte dei docenti di Disegno e Storia dell'Arte e madrelingua inglese (Clil) per creare le basi necessarie ad affrontare consapevolmente i temi del triennio. Oltre alla Storia dell'Arte, si affronteranno i temi relativi alla tutela e al restauro del patrimonio storico, artistico ed ambientale.

Si attuerà una formazione riguardante il disegno a mano libera per dotare gli studenti di un ulteriore linguaggio espressivo, inoltre saranno messi in campo strumenti utili a comprendere i Beni culturali e ad apprezzare la bellezza dei nostri Borghi e delle nostre realtà museali. Saranno poste le basi per imparare a leggere un'opera d'arte e formarsi sui primi rudimenti dell'Archeologia e del Restauro. Sono previste visite guidate aggiuntive, sia nel territorio regionale sia fuori regione, che costituiranno parte integrate del programma.

Con le due ore aggiuntive settimanali, il monte ore biennale sia al Liceo Classico che alle SU sarà di 29 ore.

INIZIATIVA DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PITAGORA SCIENTIFICO

Corso opzionale per il Liceo Classico.

Il progetto intende aggiungere alla tradizionale offerta formativa un percorso di potenziamento scientifico che consente di rafforzare l'insegnamento della matematica e delle scienze in relazione sia agli aspetti formativi sia agli aspetti contenutistici e metodologici.

Rispetto al curriculum tradizionale si prevede un incremento di 1 ora settimanale per matematica per ciascuno dei cinque anni e di 1 ora settimanale di scienze per i primi due anni.

Tale potenziamento dell'area scientifica ha un duplice significato. Da un lato si intende offrire agli studenti maggiori spunti di riflessione per completare lo sguardo sul mondo, criticamente e culturalmente fondato, che si propone come risultato finale del percorso liceale, percorso che non può prescindere dalla conoscenza scientifica. Allo stesso tempo si punta a fornire ulteriori opportunità a quanti scelgono un Liceo Classico con la prospettiva, in parte già

definita, di continuare gli studi universitari nel settore scientifico, in buona misura rappresentato da facoltà a numero programmato alle quali si accede dopo aver superato un esame di ammissione.

Nel secondo biennio ed ultimo anno si potrà inoltre fruire dei progetti offerti nell'ambito del PCTO predisposti dai corsi di Laurea Scientifici e Medici degli Atenei del territorio.

ALLEGATI:

Piano di studi Pitagora.pdf

INIZIATIVA DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: LICEO TEATRALE**LICEO CLASSICO AD INDIRIZZO TEATRALE**

Il Liceo Classico ad Indirizzo Teatrale è un corso di studi che, accanto alle discipline dell'indirizzo classico, introduce la nuova materia di Teatro e il potenziamento, nonché l'approfondimento della disciplina di lingua e cultura greca mediante l'aggiunta di un'ora di laboratorio, per venire incontro alle esigenze degli studenti che si trovano ad affrontare una lingua del tutto nuova. Il potenziamento dell'offerta formativa di un indirizzo liceale a forte vocazione umanistica, come quello classico, con un percorso che offra una più ampia conoscenza del teatro, integrando le conoscenze letterarie con l'acquisizione di abilità tecnico-performative, permette non solo la comprensione dell'importanza storico-culturale del teatro, ma anche il consolidamento delle materie linguistico-letterarie, le quali prevedono importanti spazi dedicati alla produzione drammaturgica: soprattutto consente un approccio creativo più coinvolgente alle materie umanistiche, dando nel contempo la possibilità di approfondire, nei primi due anni, lo studio della lingua greca in modalità laboratoriste, e nel triennio la lettura del testo tragico greco, oltre che di altri testi teatrali della letteratura europea.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO TEATRALE

Il Liceo delle Scienze Umane ad Indirizzo Teatrale (L.C.T.) è un corso di studi che, accanto alle discipline proprie dell'indirizzo tradizionale per le Scienze Umane, inserisce la nuova materia Teatro e consente inoltre il potenziamento e l'approfondimento della disciplina di Lingua e Letteratura Italiana mediante l'aggiunta di un'ora di laboratorio, per venire incontro alle esigenze dei discenti che possono così approfondire la conoscenza della letteratura teatrale italiana. Potenziare l'offerta formativa di un percorso liceale a forte vocazione umanistica, come quello delle Scienze Umane, con un indirizzo che offra una più ampia visuale del teatro, integrando le conoscenze letterarie con l'acquisizione di conoscenze e abilità non solo teoriche, ma anche performative, permette non solo la comprensione da parte degli studenti della rilevanza storico-culturale del teatro, ma anche il rinforzo delle materie linguistico-letterarie, le quali riservano importanti spazi alla produzione drammaturgica: si pensi al teatro tragico e comico latino, al teatro italiano rinascimentale, al teatro elisabettiano e a quello comico sei-settecentesco, al teatro europeo dell'Ottocento e del Novecento; soprattutto consente un approccio creativo alle materie umanistiche certamente più coinvolgente, dando nel contempo occasione di approfondire, nei primi due anni, lo studio della lingua italiana in modalità laboratoriale, e nel triennio la lettura del testo tragico e comico latino e di altri testi teatrali della letteratura europea.

ALLEGATI:

PIANO DI STUDI - LICEO TEATRALE.pdf

PROGETTI CARATTERIZZANTI L'ISTITUTO

I progetti caratterizzanti l'istituto riguardano gli ambiti indicati dal Miur:

- abilità linguistiche/lettura/biblioteca
- Abilità logico-matematiche-scientifiche
- educazione civica ed educazione alla convivenza civile
- prevenzione del disagio ed inclusione

- lingue straniere
- tecnologie informatiche (TIC)
- progetti di innovazione didattica
- piano visite guidate e viaggi d'istruzione

Si allega l'elenco dei progetti collegati agli obiettivi formativi individuati dalla scuola.

ALLEGATI:

Progetti Caratterizzanti.pdf

INIZIATIVA DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PROGETTO DOPPIO DIPLOMA

Programma Doppio Diploma Italia USA

- Offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio validi, il Diploma di Scuola Superiore in Italia e il Diploma di High School statunitense;
- gli studenti frequentano regolarmente la scuola superiore e, online, i corsi della High School americana Mater Academy di Miami (circa 3 ore pomeridiane alla settimana)

Il Programma si basa su riconoscimento di crediti per le materie curriculari della scuola superiore italiana; vengono riconosciuti 18 crediti su 24 necessari per il Diploma di High School.

I restanti 6 crediti verranno attribuiti dalla scuola americana per la frequenza di 6 corsi (4 obbligatori e 2 a scelta) che gli studenti frequentano in modalità online presso la scuola americana, accedendo alle lezioni, al materiale didattico consegnando i compiti e contattando il proprio teacher tramite la piattaforma della High School.

Il Programma può essere articolato in 4 o 3 anni e prevede un esame di ammissione,

una retta di immatricolazione e un costo annuale, in base al piano di studio scelto.

Obiettivi trasversali:

- immersione linguistica: utilizzo costante dell'inglese
- acquisizione di competenze digitali e tecnologiche
- immersione culturale: studio flessibile e responsabilizzante
- prospettiva di inserimento nel mondo universitario internazionale.

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELLA EDUCAZIONE CIVICA SI PREVEDONO 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

IL VOTO SARA' ESPRESSO IN DECIMI NEL I E NEL II PERIODO valido per la media scolastica.

ALLEGATI:

curriculo Educazione Civica.pdf

LINEE GUIDA PER DDI

SI ALLEGA IL PIANO DELLA DDI (Didattica digitale Integrata)

ALLEGATI:

ddi A.CARO .pdf

LINEE GUIDA PER PCTO

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

Il processo di orientamento -che si configura come diritto finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale- rappresenta, nel panorama italiano dell'istruzione e della formazione, parte integrante del percorso educativo.

In continuità con le Linee guida del 2014, la scuola è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento.

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Ex alternanza scuola/lavoro) che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

In questo quadro, il Liceo "Annibal Caro" garantisce agli studenti percorsi che possono coprire le 90 ore previste nel corso dei tre anni conclusivi.

In terzo anno si effettua propedeuticamente la formazione sulla sicurezza per un totale di 8 ore.

Per tutto il triennio la scuola:

- organizza percorsi interni in collaborazione con Enti Certificatori. Si tratta di esperienze collegate a Progetti dell'Istituto (attività teatrali, catalogazione e informatizzazione di strumenti dei laboratori dell'Istituto e della Biblioteca, ecc.);
- seleziona e indica agli studenti una serie di percorsi PCTO da svolgersi on-line, con attività di tutoraggio da parte di docenti interni;
- stabilisce convenzioni per la certificazione riguardo ai percorsi che gli studenti scelgono in autonomia presso enti, istituzioni, liberi professionisti, aziende, garantendo il tutoraggio da parte di docenti interni.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO

Ai fini della valutazione degli alunni, il Collegio dei docenti stabilisce che l'anno scolastico sia suddiviso in due quadrimestri e che l'articolazione delle lezioni avvenga in sei giorni settimanali nel rispetto del monte ore annuale.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FUNZIONIGRAMMA

COLLABORATORE DEL DS	Il collaboratore del DS svolge le seguenti funzioni: vice presidenza, sostituzione del Preside in sua assenza, predisposizione del piano orario annuale, predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, rapporti con le testate giornalistiche, verbalizzante nei collegi docenti
STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Ds è composto da: DS, DSGA, collaboratori del DS, funzioni strumentali, referente H-DSA-Bes
FUNZIONI STRUMENTALI	Gli insegnanti che svolgono il ruolo di funzione strumentale



	<p>sono 5: 1) Gestione del P.O.F. 2) Visite guidate e viaggi d'istruzione 3) Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola (un docente per l'orientamento in entrata ed un docente per l'orientamento in uscita) 4) Sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento delle attività formative, gestione delle prove Invalsi</p>
CAPODIPARTIMENTO	<p>Ogni dipartimento ha un docente capo- dipartimento il quale ha il compito di riferire nei Collegi Docenti le attività dei singoli-dipartimenti e di organizzare le varie attività dipartimentali. All'"A.Caro" ci sono i seguenti dipartimenti con i relativi capo-dipartimenti: - Lingua straniera - Lettere e latino alle Scienze Umane - Latino, greco, italiano al biennio del Liceo Classico - Italiano e latino al triennio del Liceo Classico - Scienze, Biologia, Chimica comune ai tre indirizzi - Scienze Motorie - Matematica e Fisica comune ai tre indirizzi di studio - Diritto ed Economia - Scienze Umane - Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Religione Cattolica - Sostegno</p>
RESPONSABILE DI PLESSO	<p>Fiduciaria per il plesso del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale nonché collaboratore del DS</p>
ANIMATORE DIGITALE	<p>Coordina ed organizza le proposte del PNSD. Promuove il miglioramento digitale nella scuola. Si avvale della collaborazione del Team dell'innovazione digitale e della DSGA</p>
TEAM DIGITALE	<p>Il team dell'innovazione digitale supporta l'animatore digitale nelle scelte innovative che coinvolgono il digitale</p>



REFERENTE COVID	I compiti sono finalizzati alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali
COORDINAMENTO PCTO	Coordina le attività della commissione per le competenze trasversali e l'orientamento
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Responsabile sicurezza
COMITATO DISCIPLINA DEGLI ALUNNI	Elaborazione dello statuto degli studenti e delle studentesse
COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA	Propone l'acquisto di materiali tecnici e scientifici
COMMISSIONE ELETTORALE	Organizza le attività per le elezioni degli organi previsti
COMITATO ORGANIZZATIVO GIOCHI STUDENTESCHI	Organizzazione di attività studentesche anche in collaborazione con gli altri Istituti della provincia e/o della regione
GRUPPO H-DISA-BES	Il gruppo accompagna i docenti nella stesura dei piani personalizzati per gli alunni DSA, Bes e diversamente abili. Organizza anche attività di formazione in collaborazione con la funzione strumentale
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	La commissione elabora ed organizza le attività inerenti le visite guidate e viaggi d'istruzione



COMMISSIONE ELABORAZIONE PTOF	La commissione PTOF è formata dal DIRIGENTE, COLLABORATORI DEL DIRIGENTE, FUNZIONI STRUMENTALI, REFERENTE ALTERNANZA PTCO, REFERENTE DSA-BES-H. La commissione valuta la coerenza dei progetti Ptof con gli obiettivi del Miglioramento
RESPONSABILE BIBLIOTECA	Gestisce la schedatura e la digitalizzazione della biblioteca scolastica; gestisce i prestiti.
REFERENTE INCLUSIONE, INTERCULTURA E ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Elabora il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri insieme alla commissione e segue gli alunni stranieri
REDAZIONE E GESTIONE ORARIO CORSI DI RECUPERO E SPORTELLO DIDATTICO	Gli insegnanti che appartengono a questa commissione redigono e gestiscono gli orari per gli sportelli didattici e i corsi di recupero
REFERENTE ORGANICO	Il docente referente dell'organico si occupa di monitorare il numero dei docenti in servizio, gli eventuali perdenti cattedra e coadiuva il Dirigente nella distribuzione dei docenti
REFERENTE ORARIO SCOLASTICO	Il docente predispone l'orario scolastico
REDAZIONE E GESTIONE ORARIO ESAMI PRELIMINARI, IDONEITA', INTEGRATIVI	Il docente prepara e gestisce il calendario degli esami preliminari, di idoneità e integrativi
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	La commissione si occupa di organizzare l'orientamento in



	entrata e in uscita
COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	La commissione è attenta alle problematiche attinenti alla salute (droghe, alcol, donazioni di organi, prevenzione dei melanomi, ..) e organizza incontri di formazione per gli alunni anche con Associazioni del territorio
COMMISSIONE PER IL DIVIETO DI FUMO	I docenti controllano il rispetto delle norme di comportamento rispetto al fumo
PROGETTI EUROPEI/INIZIATIVE CON L'ESTERO	La commissione organizza scambi con le scuole estere in accordo con alcuni progetti ptof
COMMISSIONE NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)	Nella commissione NIV confluiscono i capo- dipartimenti. E' coordinata dalla funzione strumentale "Sostegno al lavoro dei docenti"; la commissione analizza il funzionamento della scuola ed individua le priorità di sviluppo per il PdM
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI	Il comitato valuta il servizio dei docenti neo-assunti.
COMMISSIONE CERTAMEN	La commissione organizza ogni anno il Certamen Latinum Firmanum aperto agli studenti di altre città italiane.
REFERENTE RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI	Il Liceo Classico è in rete nazionale con altri licei italiani con i quali il referente è in contatto
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Redige e coordina il piano per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
REFERENTE AUREUS	Predisporre e coordina l'attività



ORGANO DI GARANZIA PER LO STATUTO DEGLI STUDENTI	E' un organo che interviene nel momento in cui si presentino controversie riguardanti i provvedimenti disciplinari
COMMISSIONE PCTO	La Commissione PCTO organizza i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.
REFERENTE LES	Il Liceo Economico Sociale è in rete nazionale con altri licei italiani con i quali il referente è in contatto
REFERENTE CYBERBULLISMO	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni presenti sul Territorio
REFERENTE RETE LICEI TEATRALI	Il Liceo Classico è in rete nazionale con altri licei italiani con i quali il referente è in contatto

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA'	DOCENTI
A011-discipline letterarie e latino	Insegnamento curricolare	13
A013-discipline letterarie, latino e greco	I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, potenziamento anche rispetto all'indirizzo teatrale, progettazione e coordinamento.	9



A017-disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado.	Il docente svolge 18 ore di potenziamento che impiega sia nel progetto AUREUS (arte, tutela, restauro, educazione all'uso del patrimonio artistico) destinato agli alunni del biennio dei tre indirizzi che ne fanno richiesta all'atto dell'iscrizione sia nel coordinamento del PCTO.	1
A018-filosofia e scienze umane	I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento. Classe di concorso atipica.	8
A019-storia e filosofia	I docenti svolgono il ruolo di insegnamento curricolare e potenziamento	5
A027-matematica e fisica	I docenti sono impiegati sia in attività di insegnamento, sia di potenziamento che di progettazione di attività nel PTOF	9
A046-scienze giuridico-economiche	I docenti svolgono ore di insegnamento frontale e di potenziamento	3
A048-scienze motorie	I docenti sono impiegati sia in attività di insegnamento che di progettazione di alcune attività inserita nel PTOF come il Centro Sportivo Scolastico.	4
A050-scienze naturali, chimiche e biologiche	I docenti svolgono attività funzionali all'insegnamento e sono anche coordinatori di diverse attività dell'istituto: come la psicologia scolastica e	4



	l'accoglienza alunni BES, DSA	
A054-storia dell'arte	I docenti svolgono attività curricolare e di potenziamento	4
AB-24 Inglese	I docenti sono impiegati sia in attività di insegnamento, sia di potenziamento che di progettazione di attività nel PTOF. In particolare le ore del potenziamento sono dedicate allo sportello didattico e alla preparazione per le certificazioni linguistiche.	8
Ac24-spagnolo	Insegnamento curricolare	1
Religione	Insegnamento curricolare e progettazione	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Settore	Attività
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	Il DSGA collabora con il DS per le procedure e lo svolgimento delle attività, propone e stabilisce il piano di lavoro dei servizi generali ed amministrativi, collabora con il DS per l'applicazione e la redazione delle attività contabili.



Area personale	Principali attività: Pratiche amministrative generali inerenti sia il personale a tempo indeterminato che determinato, sostituzione del personale assente con supplenti brevi e saltuari personale docente ed ATA. Compilazione ed aggiornamento delle graduatorie incarichi e supplenze del personale; gestione delle assenze del personale; registrazione su sistemi locali e SIDI.
Area didattica	Iscrizioni/trasferimenti/nulla osta alunni liceo classico e liceo scienze umane. Tenuta/aggiornamento curriculum-foglio notizie alunni gestione classe Viva Spaggiari, Elezione Organi collegiali: consigli di classe/Consiglio di Istituto/Organo di garanzia e Consulta degli studenti; comunicazioni scuola famiglie alunni - Bachecca on line registro elettronico, gestione scrutini ed esami di Stato, Assicurazione RCT/Infortuni alunni. Compilazione diplomi di maturità. Gestione e controllo pagamento/esonero tasse scolastiche. Documentazione DSA/Handicap - rapporti con i docenti
Area affari generali	Raccolta documentazione da sottoporre al dirigente scolastico. Collaborazione con il dirigente scolastico per convocazioni/tenuta registri organi collegiali/diffusione delle convocazioni ed informative al personale. Collaborazione con il Responsabile sicurezza e esperto esterno di supporto per tutto ciò che attiene al rispetto della normativa negli ambienti di lavoro/Formazione del personale/tenuta pratiche sicurezza COVID. Compilazione attestati di formazione docenti ed ATA relativi a corsi interni. Convocazioni organi collegiali. Rilevazione scioperi (sciopnet) e trattenute NOI PA. Protocollazione in ingresso della posta assegnata dalla DSGA.
Ufficio contabilità	Liquidazione compensi al personale docente ed ATA imputabili al Programma Annuale e loro comunicazione annuale gestione area Bilancio, gestione area fatturazione elettronica, Supporto attività amministrativa nella gestione dei PON, ricostruzioni di carriera e inquadramenti del personale docente ed ATA, Prima Visione WEB -



	implementazione sito web, Creazione eventi Pago in Rete e collegamento con BIS su SIDI. Sostituzione della DSGA.
Area varie	Indagini di mercato, gare didattiche e visite guidate e viaggi d'istruzione

ACCORDI DI RETE DELL'ISTITUTO

RETE DEI LICEI DELLE MARCHE

La rete è finalizzata alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari nei Licei

Classici, Scientifici, Linguistici e delle Scienze Umane per la valorizzazione delle lingue classiche e la certificazione della lingua latina.

RETE DEI LICEI DELLE SCIENZE UMANE

La rete costituisce un'opportunità e una possibilità di affrontare questioni e nodi importanti (Esami di Stato,

progetti nazionali) che diventano occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

La rete dei Licei delle Scienze Umane favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio facilitando la collaborazione con il Comune e la Provincia di appartenenza, l'USR, la Regione, le diverse Associazioni territoriali ed enti di ricerca, le Università e l'Unione Europea.

RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

La rete costituisce uno spazio dedicato all'incontro tra le diverse funzioni (alunni, docenti, dirigenti)

interessate alla cultura classica e al suo sviluppo nel mondo moderno e contemporaneo.

La rete del Liceo Classico favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio (ad esempio l'evento della Notte Nazionale del Liceo Classico) facilitando la collaborazione con il Comune e la Provincia di appartenenza, l'USR, la Regione, le diverse Associazioni territoriali ed enti di ricerca, le Università e l'Unione Europea.

RETE LES - LICEO ECONOMICO SOCIALE

La rete - LES costituisce un'opportunità e una possibilità per i Licei Economici Sociali di affrontare questioni e nodi importanti (Esami di Stato, progetti nazionali) che diventano occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

La rete dei LES favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio (ad esempio l'evento della notte nazionale del Les) facilitando la collaborazione con il Comune e la Provincia di appartenenza, la Camera di commercio locale, l'USR, la Regione, le diverse Associazioni territoriali ed enti di ricerca, le Università e l'Unione Europea.

RETE DEI LICEI TEATRALI

La rete collega le esperienze dei Licei Teatrali e fornisce uno scambio a livello di progettazione, di

esperienze, di formazione. Intende inoltre favorire l'apertura dell'Istituto al suo territorio, facilitando la collaborazione con gli enti locali e le istituzioni e associazioni culturali.

CONVENZIONI CARATTERIZZANTI

UNIVERSITA' DI MACERATA

La convenzione riguarda in particolare l'orientamento universitario degli alunni delle quarte e quinte classi.

MATER ACADEMY

La convenzione concerne il percorso di "doppio diploma" Italia - USA, che dà l'opportunità a studenti di scuole superiori in Italia di ottenere un diploma statunitense (High School Diploma), completando il percorso accademico nel proprio paese (Diploma di Maturità).

CONSULTA CITTADINA

Due alunni della scuola, eletti da tutti gli studenti, partecipano alla "Consulta dei ragazzi e delle ragazze della città di Fermo": strumento formativo di supporto alle scuole nell'educazione civica ed in particolare nella promozione di una partecipazione attiva e consapevole delle ragazze e dei ragazzi alla comunità in cui vivono.

SISTEMA INTERPROVINCIALE PICENO

La biblioteca scolastica del Liceo "A.Caro" di Fermo appartiene alla rete del sistema bibliotecario Piceno che comprende sia la provincia di Ascoli Piceno, sia la provincia di Fermo. Tale convenzione è stata stipulata contestualmente al "Progetto Biblioteca" inserito nel ptof del Liceo Classico. Attraverso attività formative annuali, gli studenti del triennio vengono avviati nella pratica dell'archiviazione digitale dei testi dell'Istituto e alla digitalizzazione degli strumenti scientifici. Il progetto ha lo scopo di valorizzare il ricco patrimonio librario e scientifico dell'Istituto e promuoverne l'uso.

Per l'attività di formazione degli alunni ed anche degli insegnanti interessati ci si avvale della collaborazione del personale esperto della biblioteca civica cittadina "Romolo Spezioli".

ARCHIVIO DI STATO

La convenzione permette ai docenti di accedere ai documenti dell'archivio per motivi di studio e ricreazione; per gli studenti è possibile effettuare attività inerenti al PCTO.

CONSERVATORIO "G.B.PERGOLESI" DI FERMO



La convenzione attiva collaborazioni fra i due enti riguardo all'utilizzo di spazi e alle competenze. Gli studenti che frequentano il Conservatorio potranno usufruire di percorsi individualizzati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Finalità

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le attività di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Obiettivi

- Approfondire i contenuti delle discipline e delle diverse metodologie didattiche;
- Acquisire competenze per un'efficace organizzazione dei contenuti disciplinari e di ambienti di apprendimento motivanti per gli apprendimenti degli studenti per la maturazione delle loro competenze;
- Progettare attività nel corso delle quali favorire lo sviluppo della riflessione collegiale sulle pratiche di insegnamento per il miglioramento professionale e per rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;
- Prevedere forme diversificate di formazione alla luce delle varie articolazioni della funzione docente;
- Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, diffondendo la conoscenza e il confronto di significative pratiche didattiche.

Attività previste

Le attività previste riguardano le tre competenze essenziali sulle quali si incardinano le aree e/o priorità della formazione nazionale.



Competenze	Aree della formazione	Attività
Competenze di sistema	Formazione in ingresso Autonomia didattica ed organizzativa Didattica per competenze ed innovazione tecnologica Valutazione e miglioramento	Formazione rivolta ai neo-assunti. Autoformazione all'interno dei dipartimenti coinvolti nelle rilevazioni delle prove standardizzate Partecipazione ad iniziative di formazione promosse dalla USR Marche e dal Miur. Partecipazione a conferenze, convegni, seminari ed iniziative a carattere metodologico e didattico. Partecipazione a corsi di aggiornamento con tema la riflessione sulle pratiche didattiche, ivi comprese la programmazione e la valutazione
Competenze per il 21-esimo secolo	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Competenze di Lingua straniera	La proposta formativa per i docenti è volta a consolidare le competenze di base del digitale e ad approfondire quale tematiche digitali che consentono l'utilizzo di ambienti digitali di apprendimento reali e virtuali per la fruizione collettiva ed individuale. I docenti verranno formati anche sull'utilizzo delle piattaforme di e-learning. Impiego di software e hardware per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento. La scuola si avvale nella formazione del PNSD anche del supporto della Equipe Formativa Territoriale delle Marche. Corsi linguistici e metodologici di avviamento al Clil.



	Percorsi PCTO	<p>Prosecuzione dei corsi di preparazione alle certificazioni IELTS, PET, FCE per gli alunni eventualmente aperti anche ai docenti, Erasmus-plus.</p> <p>Attività di formazione connesse con i percorsi PCTO</p>
Competenze per una scuola inclusiva	<p>Inclusione e disabilità.</p> <p>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.</p> <p>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</p>	<p>L'attività di formazione intende fornire ai docenti competenze didattiche e legislative utili alla pratica didattica con i DSA, BES, DVA: incontri con gli specialisti, preparazione di base per il personale docente non specializzato sul sostegno e impegnato in classi con alunni DVA.</p> <p>Formazioni promosse dal Miur e dalle Reti con le quali il Liceo "A.Caro" è collegato (liceo classico, Les, teatrale..)</p> <p>Partecipazione a corsi sul cyberbullismo e legalità</p>

In coerenza con quanto stabilito nel RAV, si valorizzeranno anche le risorse umane (Dirigente, Docente, Tecnico) presenti nella scuola utilizzandole nella promozione di percorsi di formazione.

I percorsi di formazione erogati dall'istituto, superiori alle 20 ore e/o aperti anche a docenti esterni, verranno inseriti nella piattaforma Sofia.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione (nota MIUR



40587 DEL 22/12/2016)

La formazione del personale Ata è centrata sulle seguenti tematiche:

COLLABORATORI SCOLASTICI

- accoglienza, vigilanza e comunicazione;
- partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso;
- assistenza agli alunni con disabilità

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- contratti e procedure amministrativo contabili;
- procedure digitali sul SIDI;
- ricostruzione carriere e rapporti con la ragioneria territoriale.

DSGA

- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi ai PON;
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative.